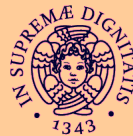


Informazione semi- strutturata

XML – eXtended Markup Language



UNIVERSITÀ DI PISA

Linguaggi di marcatura

- ◆ Un linguaggio di marcatura è un insieme di *convenzioni per la marcatura* di testi.
- ◆ **Marcatura di documenti**
 - *Marcatura* (o etichettatura) è un qualcosa che permette di rendere esplicita un'interpretazione di un testo.
 - storicamente: annotazioni in un testo che descrivono al tipografo come stampare o comporre una parte del testo
 - oggi: qualsiasi tipo di codice inserito in un testo in forma elettronica

Linguaggi di marcatura

- ◆ Un linguaggio di marcatura è un insieme di *convenzioni per la marcatura* di testi.
- ◆ Deve specificare:
 - quali marcature sono permesse
 - quali marcature sono obbligatorie
 - come vanno composte le marcature
 - come distinguere tra marcatura e testo
- ◆ Può inoltre specificare il significato della marcatura.

Tipi di marcatura

- ◆ Si distinguono due tipi di marcatura:
- ◆ **marcatura procedurale**
 - descrive come processare il documento
 - Esempi: postscript, pdf, rtf, formato di word
- ◆ **marcatura *descrittiva***
 - descrive la struttura logica del documento
 - Esempi: HTML, SGML, XML

SGML - Standard Generalized Markup Language

- ◆ È il padre degli attuali linguaggi di marcatura
- ◆ È un linguaggio che permette di definire linguaggi di marcatura (è un *metalinguaggio*):
 - estremamente espressivo e configurabile (troppo)
 - alta espressività rende il processamento complicato
 - utilizzato in grossi progetti di documentazione
 - non studiato espressamente per il Web
- ◆ **Manca di alcune caratteristiche fondamentali per il Web:**
 - gestione dei link
 - gestione del conflitto sui nomi delle etichette
 - tutti i documenti devono essere ``validi'' (oltre a essere ``ben formati'')
- ◆ È troppo complicato per poter essere adoperato come linguaggio di marcatura

HTML - HyperText Markup Language

- ◆ è un linguaggio di marcatura
- ◆ definito in termini di SGML
- ◆ insieme di etichette prefissato (RIGIDO)
- ◆ marcatura non denota il significato
- ◆ studiato espressamente per il Web
 - collegamenti ipertestuali
 - immagini

Limitazioni di HTML

◆ Insieme di etichette prefissato

- cosa uso / cosa è stato usato per rappresentare le informazioni di interesse

◆ Marcatura non denota il significato

- che insieme di informazioni rappresenta una pagina / una collezione di pagine?
- come faccio a sapere quali sono le informazioni che mi interessano?
- come faccio ad estrarre le informazioni che mi interessano (e solo quelle)?

◆ Marcatura usata per la presentazione del documento - HTML è adatto, anche se presenta delle limitazioni

Il Web oggi

- ◆ **Composto da una collezione (molto grande) di pagine Web**
- ◆ **Ogni pagina è un *documento* strutturato codificato in HTML**
- ◆ **Le informazioni nel Web di oggi**
 - HTML descrive la struttura logica dell'informazione allo scopo di *presentarla come pagina Web*
 - molte pagine ancora generate manualmente
 - sempre più pagine generate da applicazioni a partire da basi di dati
- ◆ **Le pagine HTML sono destinate alla sola rappresentazione ma non al riutilizzo**
 - marcatura descrive la presentazione
 - non c'è un legame diretto tra marcatura e informazione

Una pagina HTML

```
<h1>Libro</h1>
```

```
<p>  
  <i>I Promessi Sposi</i>.<br>  
  <b>Alessandro Manzoni</b>.<br>  
  La Padana, 1982.<br>  
  Romanzo storico sulle traversie d'amore. Un po' datato...
```

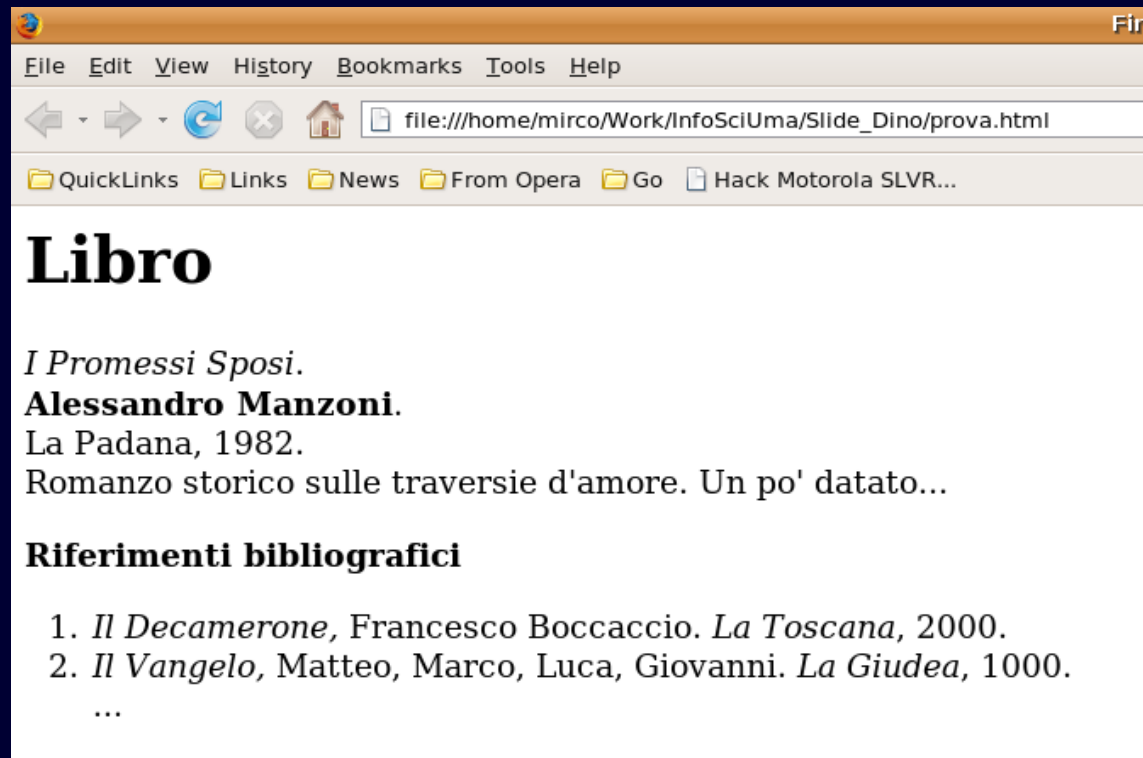
```
</p>
```

```
<b>Riferimenti bibliografici</b>
```

```
<ol>  
  <li><i>Il Decamerone, </i>  
    Francesco Boccaccio.  
    <i>La Toscana</i>, 2000.  
  </li>  
  <li><i>Il Vangelo, </i>  
    Matteo, Marco, Luca, Giovanni.  
    <i>La Giudea</i>, 1000.
```

```
</li>
```

```
  ...  
</ol>
```



Il Web domani

- ◆ **Documenti strutturati e *dati* vengono generati ed *utilizzati* da applicazioni e da umani**
 - documenti visualizzati in pagine Web
 - pagine Web generate a partire da dati strutturati (basi di dati)
 - dati estratti da documenti sul Web
 - dati scambiati via Web tra organizzazioni diverse
- ◆ **HTML non è adatto – potrà essere utilizzato solo per la visualizzazione finale**

Requisiti per il Web di domani

- ◆ Serve un formalismo *più flessibile*:
- ◆ separazione tra:
 - *contenuto*
 - *presentazione*
 - *navigazione*
- ◆ definizione di *domini* o contesti
- ◆ indipendenza dalla piattaforma (*media*) e supporto multilingue

Il Web domani (ma già anche oggi)

Esempio di Documento XML

<Libro>

<titolo>I Promessi Sposi**</titolo>**

<autore> <Nome> Alessandro </Nome>

<Cognome> Manzoni</Cognome> **</autore>**

<editore>La Padania**</editore>**

<anno>1982**</anno>**

<commento>Romanzo storico sulle traversie
d'amore. Un po' datato in quanto ... **</commento>**

...

</Libro>

Il Web domani (ma già anche oggi)- Esempio di Documento XML

<Bibliografia>

<Citazione>

<Ctitolo>Il Decamerone</Ctitolo>

<Cautore>

<Cnome>Francesco</Cnome>

<Ccognome>Boccaccio</Ccognome>

</Cautore>

<Ceditore>La Toscana</Ceditore>

<Canno>2000</Canno>

</Citazione>

Il Web domani (ma già anche oggi)- Esempio di Documento XML

<Citazione>

 <Ctitolo>Il Vangelo</Ctitolo>

 <Cautore> <Cnome>Matteo</Cnome> </Cautore>

 <Cautore> <Cnome>Marco</Cnome> </Cautore>

 <Cautore> <Cnome>Luca</Cnome> </Cautore>

 <Cautore> <Cnome>Giovanni</Cnome>

 </Cautore>

 <Ceditore>La Giudea</Ceditore>

 <Canno>1000</Canno>

 </Citazione>

</Libro>

Documenti XML

- ◆ **Il documento XML è verboso ma logicamente ben strutturato**
 - contiene contemporaneamente i nomi dei campi e i loro valori
- ◆ **Il modello relazione è più semplice perchè una ennupla di una tabella riporta solo i valori mentre lo schema (nomi e tipi dei campi) sono memorizzati una volta per tutte a parte.**

Il linguaggio XML

- ◆ XML = eXtensible Markup Language
- ◆ linguaggio di marcatura descrittiva
- ◆ **sta suscitando enorme interesse**
 - a livello industriale
 - nella comunità scientifica
- ◆ **naturale successore di HTML come linguaggio per il Web**
 - più espressivo e flessibile (eXtensible)
 - più complicato
 - a lungo andare semplificherà la vita agli sviluppatori Web
- ◆ **ma da utilizzare solo per descrivere il contenuto logico dei dati e non la loro visualizzazione**
 - per la visualizzazione è necessario una descrizione a parte con un altro linguaggio (XSL) che genera una pagina HTML che (forse) resterà solo per la rappresentazione grafica
 - ma per lo stesso documento XML è possibile definire più visualizzazione

Le origini di XML

◆ 1969

- Charles Goldfarb (IBM) dirige lo sviluppo di *GML*

◆ 1974

- Charles Goldfarb inventa *SGML*, il padre dei linguaggi di marcatura

◆ 1986

- *SGML* diventa uno *standard ISO* (ISO 8879 "Information Processing - Text and Office Systems - Standard Generalized Markup Language")

◆ 1989

- Tim-Berners Lee (CERN di Ginevra) inventa *HTML*

◆ 1995

- Fondazione del World Wide Web Consortium (*W3C*)

Le origini di XML

◆ 1996

- Inizio dello sviluppo di *XML* presso il W3C

◆ 1998

- *XML 1.0* diventa una *raccomandazione W3C* (uno standard di fatto)

◆ 1996-oggi

- Sviluppo di *standard associati ad XML* (coordinato da W3C)

◆ 2002

- *XML 1.1* diventa una *raccomandazione candidata W3C* (Il consorzio internazionale per la standardizzazione di linguaggi e strumenti per il WEB)

Obiettivi di sviluppo di XML

- ◆ XML deve essere usabile direttamente sul Web
- ◆ XML deve essere compatibile con SGML
- ◆ deve essere semplice progettare programmi che elaborano documenti XML
- ◆ documenti XML devono essere leggibili da umani e sufficientemente chiari
- ◆ documenti XML devono essere facili da creare
- ◆ la specifica di XML deve essere formale e rigorosa (anche se non concisa)
- ◆ la compattezza nella marcatura è di poca importanza

Caratteristiche dei documenti XML

- ◆ marcatura *descrittiva* e non procedurale (descrive la struttura logica)
- ◆ marcatura è dettata dalla struttura logica del documento
- ◆ insieme di etichette può cambiare in base l'applicazione
- ◆ viene usato il concetto di *tipo di documento*
 - specificato attraverso una *Document Type Declaration* o *DTD* (è parte dello standard XML)
 - permette di imporre al documento una certa struttura (ovvero come si compongono le sue parti)
 - le parti sono delimitate dalla marcatura

Specifiche aggiuntive

- ◆ **Si rendono necessarie per rendere XML funzionale sul Web**
- ◆ **presentazione del documento (fogli di stile): XSL (XSLT), CSS**
- ◆ **significato della marcatura**
 - collegamenti ipertestuali : XPath, XLink, XPointer
 - semantica : RDF, OIL
- ◆ **meccanismi più flessibili per la specifica della struttura: XML-
Schema, DSD**
- ◆ **linguaggi di interrogazione per XML : XQuery, XML-QL, XSL**

Specifiche aggiuntive

- ◆ **XML permette di definire nuovi linguaggi di marcatura**
 - etichette specifiche per il tipo di applicazione
 - modalità di visualizzazione possono essere definite (non direttamente in XML, ma tramite gli standard associati)
- ◆ **XML come EDI (Electronic Data Interchange)**
 - fornisce un meccanismo generico per rappresentare dati
 - fornisce un meccanismo generico per scambiare dati

Forma (sintassi) di un documento XML

- ◆ Un documento XML è costituito da:
- ◆ un *prologo* (opzionale), costituito da
 - una dichiarazione XML
 - una DTD
- ◆ un'*istanza di documento* costituito da un *insieme di elementi annidati*
- ◆ un *elemento* è costituito da una coppia di etichette di apertura e di chiusura e da tutto quello che racchiudono

Forma (sintassi) di un documento XML

◆ <autore>

<nome> Alessandro </nome>

<cognome> Manzoni </cognome>

</autore>

- *nome* dell'elemento esterno : autore
- *etichetta di apertura* dell'elemento: <autore>
- *etichetta di chiusura* dell'elemento: </autore>
- *contenuto* dell'elemento: due elementi “nome” e “cognome”
- contenuto dell'elemento nome: la stringa “Alessandro”
- contenuto dell'elemento cognome: la stringa “Manzoni”

Sintassi XML

- ◆ Il *contenuto* di un elemento è costituito da:
 - altri elementi (detti *figli*), delimitati da coppie di etichette
 - testo libero (non contenente marcatura), detto #PCDATA
 - altro che però non trattiamo nel corso
- ◆ le etichette devono essere *annidate correttamente*
- ◆ Esempio di documento non ben formato (la chiusura di nome deve precedere quella di autore):

```
<libro>  
  <autore><nome>Alessandro</autore></nome>  
</libro>
```

- ◆ ci deve essere *un solo elemento radice* (cioè la prima etichetta non può essere ripetuta più volte)

Elementi vuoti

- ◆ Il contenuto di un elemento può essere vuoto.
- ◆ Due modi di denotare un *elemento vuoto*:
 - coppia di etichette di apertura e chiusura: `<vuoto></vuoto>`
 - etichetta di elemento vuoto: `<vuoto/>`
- ◆ **Uso di elementi vuoti**
 - Non sono inutili in quanto aggiungono informazione al documento attraverso attributi associati all'elemento

Nomi di elemento

- ◆ XML è *case-sensitive* - esempio non ben formato:

```
<elenco-clienti>  
  <cliente><codice>CC128</codice> ... </CLIENTE>  
</Elenco-Clienti>
```

- ◆ Errore comune: dimenticare "/" nell'etichetta di chiusura - es:

```
<elenco-clienti>  
  <cliente><codice>CC128</codice> ... <cliente>  
</elenco-clienti>
```

- ◆ I nomi di elementi possono contenere solo: **lettere, cifre, -, _, :**
- ◆ Nomi che iniziano con XML, xml, xML,... sono riservati

<nomiPermessi>

<xsl:template/>

<Nome_elemento_lungo/>

<Altro-nome-lungo/>

<nome.con.punti/>

<a1233-231-231/>

<_12/>

</nomiPermessi>

<nomi+Vietati>

<questiNO@#\$\$%^()+?*;\$=/>

<Un;nome*2/>

<XmL-riservato/>

<8-inizia-con-cifra/>

<niente spazi/>

<riservati<&>>

</nomi+Vietati>

Caratteri riservati

- ◆ **Il testo non può contenere i caratteri riservati per la marcatura**
 - carattere "<" (denota l'inizio di un'etichetta)
 - carattere "&" (per le entità - più avanti)
- ◆ ***Si usano***
 - "<" per "<" e "&" per "&"
 - ➔ `<editore>Wiley & sons</editore>`
 - ➔ `<disequazione>x*y < z</disequazione>`
- ◆ **I caratteri >, ", e ' possono essere sostituiti da**
 - ">", """ e "'".

Commenti

- ◆ servono a escludere una parte di documento dall'elaborazione
- ◆ possono comparire ovunque all'esterno della marcatura
- ◆ un processore XML può o meno rendere disponibili le parti di documento racchiuse tra commenti
- ◆ sono delimitati da `<!--` e `-->`
- ◆ possono contenere qualsiasi carattere (inclusi "`<`" e "`&`"),
tranne "`-`"
- ◆ non possono essere annidati

Dichiarazione XML iniziale

- ◆ Documenti XML possono (e in realtà dovrebbero) iniziare con una *dichiarazione XML* che specifica la versione di XML utilizzata

```
<?xml version="1.0"?>
```

```
<testo>Questo documento e` conforme alla specifica  
di XML 1.0.</testo>
```

- ◆ La dichiarazione XML può anche specificare la *codifica dei caratteri* usati:

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-2"?>
```

```
<testo>Se non viene specificata la codifica,  
si assume UTF-8</testo>
```

Tipo di documento (DTD): schema di un documento XML

- ◆ Un documento XML *ben formato* può avere una *struttura arbitraria*:
 - elementi di nome arbitrario
 - attributi arbitrari in qualunque elemento
 - elementi organizzati in modo arbitrario
- ◆ Sono utili, ma poco più utili di testo non strutturato.
- ◆ Serve un meccanismo per *imporre struttura* ad un documento:
 - elementi ammessi
 - attributi ammessi
 - strutturazione degli elementi
 - definizione di nuove entità (interne ed esterne)

Dichiarazione di tipo di documento (DTD)

- ◆ Un *DTD* specifica quali sono le strutture ammesse per l'istanza di documento:
 - specifica il *tipo del documento*, ovvero il tipo dell'elemento radice
- ◆ contiene tre insiemi di *dichiarazioni*:
 - di *tipi di elemento*
 - di *attributi*
 - di *entità*
- ◆ L'insieme di tipi di elemento in un DTD viene detto *vocabolario*.
- ◆ Un DTD corrisponde allo schema di una tabella mentre un documento XML corrisponde a una ennupla di quella tabella.

Dichiarazioni in XML

- ◆ In XML tutte le *dichiarazioni* hanno la forma:

- ◆ `<!OGGETTO-DICHIARATO ... >`

- ◆ Esempi:

 - `<!DOCTYPE ... >`

 - `<!ELEMENT ... >`

 - `<!ATTLIST ... >`

 - `<!ENTITY ... >`

 - `<!NOTATION ... >`

- ◆ In questo corso tratteremo solo le prime due (DOCTYPE,ELEMENT) ma faremo anche qualche cenno a ATTLIST.

Dichiarazione di tipo di documento

- ◆ Un documento XML *può* contenere una DTD.
- ◆ La DTD *deve* precedere il primo elemento (l'elemento radice).
- ◆ Le dichiarazioni nella DTD possono essere:
 - *interne* al documento stesso

```
<!DOCTYPE esempio  
  [ <!ELEMENT esempio (#PCDATA)> ]>
```
 - *esterne* al documento in un altro file

```
<!DOCTYPE esempio SYSTEM "esempio.dtd">
```

Dichiarazioni di tipo di elemento

- ◆ Sintassi di una dichiarazione di tipo di elemento:
 - `<!ELEMENT nome-elemento content-model>`
- ◆ Il *content model* specifica la struttura degli elementi di nome *nome-elemento*.
- ◆ *content model* è un'espressione regolare costruita su:
 - i tipi di elemento
 - `#PCDATA` , che rappresenta del testo libero (senza etichette)
- ◆ Ci sono delle limitazioni nell'uso di `#PCDATA` nel *content model* che vedremo più avanti.

Forma del content model

- ◆ Operatori usati nel content model sono quelli delle espressioni regolari:
 - *sequenza*, indicata con (a,b,\dots,h)
 - *alternativa*, indicata con $(a | b | \dots | k)$
 - *opzionalità*, indicata con $a?$
 - *ripetizione zero o più volte*, indicata con a^*
 - *ripetizione una o più volte*, indicata con a^+
- ◆ (dove a,b,\dots indicano un generico content model)

Documenti XML validi

- ◆ **Un documento XML viene detto *valido* se:**
 - è *ben formato*, ovvero rispetta tutti vincoli imposti da XML
 - contiene una *dichiarazione di tipo di documento*
 - è *conforme* alla DTD
- ◆ **Osservazione: lo spazio bianco *non* è rilevante (di norma)**

Produzione di documenti XML a partire da uno schema concettuale – singola classe

Studente

Matricola

Nome

DataNascita

```
<!DOCTYPE Studente [  
  <!ELEMENT Studente (Matricola, Nome, DataNascita)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Matricola (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>
```

```
]>
```

- ◆ Un documento XML conforme al DTD specificato corrisponde a una ennupla. Ad esempio:

```
<!DOCTYPE Studente SYSTEM "Studente.dtd">
<Studente>
  <Matricola> 10101 </Matricola>
  <Nome> Francesco Rossi </Nome>
  <DataNascita>
    <Giorno> 10 </Giorno>
    <Mese> 11 </Mese>
    <Anno> 1980 </Anno>
  </DataNascita>
</Studente>
```


DTD alternativo

- ◆ E' anche possibile rappresentare tutta una tabella in un documento XML utilizzando il seguente schema.

```
<!DOCTYPE ElencoStudenti [  
  <!ELEMENT ElencoStudenti (Studente+)>  
  <!ELEMENT Studente (Matricola, Nome, DataNascita)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Matricola (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>  
>
```

<ElencoStudenti>

<Studente>

<Matricola> 10101 </Matricola>

<Nome> Francesco Rossi </Nome>

<DataNascita>

<Giorno> 10 </Giorno> <Mese> 11 </Mese> <Anno> 1980 </Anno>

</DataNascita>

</Studente>

<Studente>

<Matricola> 20000 </Matricola>

<Nome> Francesco Bianchi </Nome>

<DataNascita>

<Giorno> 1 </Giorno> <Mese> 12 </Mese> <Anno> 1980 </Anno>

</DataNascita>

</Studente>

</ElencoStudenti>

Associazioni uno a molti

- ◆ Vediamo adesso come rappresentare utilizzando un DTD non solo singole entità ma anche associazioni fra entità.
- ◆ Consideriamo la seguente associazione 1 ad N:

Azienda			Persona
	0..1	Dipendente	0..*
<i>Sigla</i> <i>Nome</i> <i>Sede</i>			<i>CodiceFiscale</i> <i>Nome</i> <i>DataNascita</i>

Associazione uno a molti

- ◆ “Navigando” lo schema da sinistra a destra (da Azienda verso Persona) otterremo il seguente DTD:

```
<!DOCTYPE Azienda [  
  <!ELEMENT Azienda      (Sigla, Nome, Sede, Persona*)>  
  <!ELEMENT Persona      (CodiceFiscale, Nome, DataNascita)>  
  <!ELEMENT Sigla        (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome         (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Sede         (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceFiscale (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita  (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno       (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese         (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno         (#PCDATA)>  
>
```

```
<!DOCTYPE Azienda SYSTEM "Azienda.dtd">
```

```
<Azienda>
```

```
<Sigla> SMS </Sigla>
```

```
<Nome> Skill Management System </Nome>
```

```
<Sede> Pisa </Sede>
```

```
<Persona>
```

```
<CodiceFiscale> GRKLP200 </CodiceFiscale>
```

```
<Nome> Francesco Bianchi </Nome>
```

```
<DataNascita>
```

```
<Giorno> 10 </Giorno> <Mese> 11 </Mese> <Anno> 1980 </Anno>
```

```
</DataNascita>
```

```
</Persona>
```

```
<Persona>
```

```
<CodiceFiscale> GDFTP200 </CodiceFiscale>
```

```
<Nome> Francesco Rossi </Nome>
```

```
<DataNascita>
```

```
<Giorno> 10 </Giorno> <Mese> 11 </Mese> <Anno> 1980 </Anno>
```

```
</DataNascita>
```

```
</Persona>
```

```
<Persona>
```

```
<CodiceFiscale> GRFG1200 </CodiceFiscale>
```

```
<Nome> Paola Verdi </Nome>
```

```
<DataNascita>
```

```
<Giorno> 10 </Giorno> <Mese> 11 </Mese> <Anno> 1980 </Anno>
```

```
</DataNascita>
```

```
</Persona>
```

```
</Azienda>
```

Un elenco di aziende

```
<!DOCTYPE ElencoAziende [  
  <!ELEMENT ElencoAziende (Azienda+)>  
  <!ELEMENT Azienda (Sigla, Nome, Sede, Persona*)>  
  <!ELEMENT Persona (CodiceFiscale, Nome,DataNascita)>  
  <!ELEMENT Sigla (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Sede (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceFiscale (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>  
>
```

Navigare lo schema da dx a sx (da Persona verso Azienda)

```
<!DOCTYPE Persona [  
  <!ELEMENT Persona (CodiceFiscale, Nome, DataNascita, Azienda?) >  
  <!ELEMENT Azienda (Sigla, Nome, Sede)>  
  <!ELEMENT Sigla (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Sede (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceFiscale (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>  
>
```

- ◆ Il punto interrogativo indica il vincolo di cardinalità 0..1.

<!DOCTYPE Azienda SYSTEM "Persona.dtd">

<Persona>

<CodiceFiscale> GRKLP200 </CodiceFiscale>

<Nome> Francesco Bianchi </Nome>

<DataNascita>

<Giorno> 10 </Giorno> <Mese> 11 </Mese> <Anno> 1980

</Anno>

</DataNascita>

<Azienda>

<Sigla> SMS </Sigla>

<Nome> Skill Management System </Nome>

<Sede> Cosenza </Sede>

</Azienda>

</Persona>

Elenco Persone

```
<!DOCTYPE ElencoPersone [  
  <!ELEMENT ElencoPersone(Persone+)>  
  <!ELEMENT Persona (CodiceFiscale, Nome, DataNascita, Azienda?) >  
  <!ELEMENT Azienda (Sigla, Nome, Sede)>  
  <!ELEMENT Sigla (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Sede (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceFiscale (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>  
]
```

]>

Associazioni molti a molti

- ◆ Esempio, l'associazione brano – compositore
- ◆ Navigando da compositore a brano

```
<!DOCTYPE Compositore [  
  <!ELEMENT Compositore (CodiceSIAE, Nome, DataNascita, Brano+)>  
  <!ELEMENT Brano (CodiceBrano, Titolo, Durata)>  
  <!ELEMENT CodiceSIAE (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceBrano (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Titolo (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Durata (#PCDATA)>  
]
```

]>

Associazioni molti a molti

- ◆ Esempio, l'associazione brano – compositore
- ◆ Navigando da brano a compositore

```
<!DOCTYPE Brano [  
  <!ELEMENT Brano      (CodiceBrano, Titolo, Durata, Compositore+)>  
  <!ELEMENT Compositore (CodiceSIAE, Nome, DataNascita)>  
  <!ELEMENT CodiceSIAE  (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Nome        (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT DataNascita (Giorno, Mese, Anno)>  
  <!ELEMENT Giorno      (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Mese        (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Anno        (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT CodiceBrano (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Titolo      (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Durata      (#PCDATA)>
```

]>

Associazioni ricorsive

- ◆ Utilizzando un DTD è possibile, inoltre, rappresentare associazioni ricorsive (e quindi ontologie):

```
<!DOCTYPE GenereMusicale [  
  <!ELEMENT GenereMusicale  
    (CodiceGenere, Descrizione, Super?)>  
  <!ELEMENT Super      (CodiceGenere)>  
  <!ELEMENT CodiceGenere (#PCDATA)>  
  <!ELEMENT Descrizione (#PCDATA)>  
]>
```

I documenti XML sono alberi

- ◆ L'annidamento degli elementi definisce in modo esplicito una struttura ad albero:

<Mail>

<From> <Address> Dante@dsn.fi.it </Address> </From>

<To> <Address> Beatrice@pitti.fi.it </Address>

<Address> Virgilio@spqr.rm.it </Address>

</To>

<Subject> Appointment </Subject>

**<Body> Why don't we meet at disco.inferno at
midnight. Tell also Caronte. Cheers,
- D.A.**

</Body>

</Mail>

I documenti XML sono alberi



Interrogazioni a documenti XML: XQuery

- ◆ XQuery 1.0: An XML Query Language
- ◆ W3C Working Draft 12 November 2003
- ◆ This version:
 - <http://www.w3.org/TR/2003/WD-xquery-20031112/>
- ◆ Latest version:
 - <http://www.w3.org/TR/xquery/>



Esempi di XML queries

- ◆ **Molti esempi disponibili su:**
 - XML Query Use Cases
 - <http://www.w3.org/TR/xquery-use-cases/>
 - per consultazione
- ◆ **Uso paragonabile ad SQL, se si conosce lo schema (il DTD)**